

THRILLER DI MARCO CESATI CASSIN

Ricercatori di emozioni perdute



di ANACLETO LUPO

Tutto quel che accadde, accadde in tempi straordinari, in una stagione di sogni. Caso o destino? Intuizioni o emozioni? Suggerimenti o il subconscio che transla, in realtà e coincidenze, nella matematica e fisica?

Il ricercatore di emozioni di Marco Cesati Cassin è un thriller immaginario per descrizioni, ma si avvicendano fatti reali con un flash back all'americana (ed. **La Lepre**, pp. 375, euro 200). Tutto ha inizio secondo un detto indiano: «la fortuna arriva quando il destino si è stancato di aspettare...». La storia narrata è proiettata nel lontano 2021; il mondo occidentale del nuovo e vecchio continente ha disperato bisogno di una nuova morale ed etica dove tutti i valori antichi ora persi in una società dove solo lo stretto necessario fa muovere i pensieri e le emozioni; l'istinto e l'intuito umano è giunto al suo termine ultimo, e come l'ultima fermata di un convoglio senza conducente non ha più meta da raggiungere. E al dunque del romanzo pian piano prendono forma due personaggi: Matteo Corsi, ricercatore di emozioni, e il newyorkese John Stewart; sono a capo, rispettivamente, di una fondazione e di una rivista che rivoluzionano il mondo.

In questo thriller sono descritti fatti realmente capitati a persone che in circostanze misteriose hanno visto rivelarsi loro l'intervento di una potenza superiore; e ne hanno dedotto di conseguenza che l'uomo è strumento passivo, piuttosto che cagione diretta. E così avvenimenti soprannaturali si susseguono vorticosamente a donne e uomini, i quali sono guidati da angeli e da Dio che intervengono entrambi con meccanismi intricati, quali la tecnologia e la scienza che soppiantano tutto ciò che era fondato sull'umanesimo d'un tempo ormai dimenticato. Oggi, siamo tutt'uno con lo scibile esattamente come un orologio nel quale è intrinseco un meccanismo particolareggiato a cui ognuno appartiene ed è differente da altri. Il pensiero di ciascun di noi equivale a srotolare un gomitolino di filo.

La trama, scandita a ritmi veloci e senza sosta, si dipana tra amore e ragione, e colpi di scena pieni di suspense dove tutte le coincidenze narrate, sono documentate dall'autore. Nell'attuale società post-moderna sono molti i problemi che ci occupano e tanto il tempo che abbiamo perso per scoprire che non possiamo risolverli. Metterli da parte è cosa insana, ma solo nel rioridino di una morale e di Dio potrà aiutarci per il prossimo futuro.

